

# **Futuro Acam?**

## **C'è un'ipotesi.**

### **Stanno cercando la quadratura del triangolo**

#### **Eni Acam Hera**

È possibile che la società emiliana Hera sia veramente interessata ad acquisire un'azienda con un profondo rosso di oltre 350 milioni di euro? Pensiamo di no.

Ci sembra più probabile che Hera sia interessata ad una trattativa con la Snam per ottenere un notevole sconto sul gas metano per le forniture energetiche alle proprie aziende emiliane. Solo così potrebbe farsi carico del forte disavanzo dell'azienda spezzina.

Assumendosi quest'onere, l'Eni assicurerebbe anche i livelli occupazionali dell'Acam ma, senza dubbio, non sarebbe più disposta a farsi un ulteriore carico per la realizzazione di un impianto offshore.

Se da un lato possiamo essere soddisfatti per la soluzione trovata, dall'altro non possiamo che essere delusi in quanto viene meno l'attuazione di un'opera che garantirebbe sicurezza all'incolumità dei nostri concittadini impedendo alla nave metaniera, che rappresenta il vero pericolo, di entrare nel golfo.

Restiamo meravigliati dal silenzio clamoroso di alcune forze politiche come la Lista Schiffini, Rifondazione Comunista ed altre forze ambientaliste che su questo argomento preferiscono tacere per non disturbare i manovratori.

Ancora una volta la Lega non condivide il fatto che grandi scelte passino sopra la testa degli ignari cittadini.

